

Video: - Durante un importante programma politico in onda sul canale Rossya1, un ospite ha espresso commenti piuttosto aspri nei confronti della leadership russa sottolineando che la Russia era condannata a vincere la guerra in Ucraina o a scomparire definitivamente.

<https://strategika51.org>
26/03/2022

Un mondo ostinato



Il ministro dell'Energia del Qatar ha affermato che è impossibile sostituire le forniture di gas russe e che il suo Paese non parteciperà ad alcuna sanzione contro la Russia, sottolineando che l'energia deve rimanere fuori dalla politica.

Anche il presidente turco Tayep Recep Erdogan ha escluso ogni possibilità di sanzioni contro la Russia, dicendo che non lascerà che i suoi concittadini si congelino dal freddo. Ha anche respinto la proposta di Washington di trasferire i sistemi di difesa aerea S-400 di fabbricazione russa in Ucraina, dicendo che non solo è una cattiva idea, ma mira a mettere in imbarazzo la Turchia.

L'India ha snobbato la visita di una delegazione britannica di alto livello la cui missione era di mettere le cose in chiaro come ai bei tempi delle colonie e ha accolto il capo della diplomazia cinese. New Delhi non solo ha continuato ad acquistare gas russo, ma prevede di istituire un nuovo meccanismo monetario che prevede la partecipazione russa all'acquisizione di DSP in rupie indiane. Nel frattempo, le consegne di idrocarburi russi vengono pagate in euro.

Il Pakistan ha ribadito il suo rifiuto di qualsiasi stupido diktat occidentale a scapito degli interessi del suo popolo.

Anche il Brasile si è opposto a qualsiasi partecipazione alle sanzioni contro la Russia. L'Arabia Saudita snobba l'amministrazione Biden e si rivolge alla Cina. Un fondo di investimento saudita sta finanziando la costruzione di un importante terminal petrolifero e del gas in Cina e prevede di utilizzare lo yuan nelle transazioni energetiche tra i due paesi.

I droni degli Houthi in Yemen scendono sulle raffinerie e i depositi di Aramco in Arabia Saudita assicureranno il rialzo del prezzo di un barile di greggio.

Gli Emirati Arabi Uniti non solo accolsero con grande clamore il presidente siriano Assad, ma decisero di seguire una nuova politica volta ad evitare ogni eccessivo accumulo di potere nelle mani di un'unica oligarchia e più in particolare della cricca tornata al potere. l'impero di cui sono tuttavia alleati.

Il Sudafrica accusa la NATO di essere un guerrafondaio e le aziende francesi con interessi in Russia non si sono mosse di un centimetro e alcune hanno a malapena

finto di ritirarsi dal mercato russo per evitare una cattiva pubblicità.

La vendita di GNL statunitense all'Europa attraverso la Gran Bretagna per sostituire le forniture di gas russe dovrebbe allarmare paesi come Germania e Francia. È un'affermazione di potere contro le potenze continentali eurasiatiche, comunque vassalli.

La creazione dell'AUKUS (patto di sicurezza trilaterale tra Australia, Regno Unito e Stati Uniti) fu una delle premesse di un tentativo di riportare in vigore la talassocrazia contro i gruppi continentali.